

I bimbi imparano ciò che vivono



.....
 • Giuliana Schinà
 • mamma di Marco Guastella
 • 4^ C
 •

I bimbi imparano ciò che vivono

UN GENITORE CI SCRIVE...



*Se il bimbo viene criticato,
impara a condannare.
Se vive nell'ostilità,
impara ad aggredire.
Se vive deriso,
impara la timidezza.
Se vive vergognandosi,
impara a sentirsi colpevole.
Se vive trattato con tolleranza,
impara ad essere paziente.
Se vive nell'incoraggiamento,
impara la fiducia.
Se vive nell'approvazione,
impara ad apprezzare.
Se vive nella lealtà,
impara la giustizia.
Se vive con sicurezza,
impara ad avere fede.
Se vive volendosi bene,
impara a trovare
amore ed amicizia nel mondo*

Eva Lewin

Le esperienze vissute quest'anno nella nostra scuola, hanno dato la possibilità ai nostri figli di crescere, confrontandosi con grandi temi.

L'interazione efficace tra genitori, scuola ed istituzioni, è testimoniata dai proficui incontri organizzati dalla scuola Paolo Vetri con l'Ufficio Minori della Questura di Ragusa e con L'AGE (Associazione Italiana Genitori).

Abbiamo avuto modo, come genitori, di interagire e

dialogare con la scuola, le istituzioni, le associazioni. Ciò ha dato grandi opportunità di confronto e riflessione, rinnovando in noi genitori l'esigenza di essere testimoni credibili nei confronti dei nostri figli. Dall'incontro sul tema della legalità, è emersa una nuova visione nei bambini del concetto di "regola", vissuto fino ad oggi probabilmente come costrizione e non come risorsa. Inoltre i relatori hanno ben focalizzato la riflessione sulla legalità intesa come dimen-

sione relazionale tra individuo e società, ciò ha permesso ai bambini di stimolare il valore del confronto con gli altri.

Al termine dell'incontro sulla legalità, ho registrato un entusiasmo particolare da parte dei bambini, che hanno posto numerose domande sul senso civico in genere.

Educare alla legalità significa anche educare alla conoscenza critica.